

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"MARIA AUSILIATRICE"
Pavia**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Estratto

**Anno scolastico
2025 - 2026**



VIALE LUDOVICO IL MORO, 13 - PAVIA
TEL. 0382/439311 - SEGRETERIA@MARIAAUSILIATRICE.PV.IT - WWW.MARIAAUSILIATRICE.PV.IT

1. LA NOSTRA STORIA

...iniziò a Pavia il 26 luglio 1951, nell'incipiente quartiere "Città Giardino", come complesso educativo impegnato nell'attuazione del carisma salesiano a favore dei giovani. Per la formazione cristiana e culturale di ragazzi e giovani furono ideati e realizzati l'Oratorio, le Scuole, il Centro di Formazione Professionale e il Collegio Universitario.

Nel 1951 aprì i battenti la Scuola Elementare, nel 1952 la Scuola Materna, nel 1960 la Scuola Media, e da allora, radicata fortemente nel territorio, rispecchiando il volto della storia in continua dinamica evoluzione, cercò di interpretare e definire la sua offerta formativa in risposta alla domanda di crescita personale, sociale e professionale dei giovani studenti, in un processo di continuità educativo-didattica.

Per questo nell'Istituto Maria Ausiliatrice oggi continuano a funzionare i tre livelli di Scuola del primo ciclo:

- Scuola dell'Infanzia - paritaria
- Scuola Primaria - paritaria
- Scuola Secondaria di 1° grado - paritaria

2. IL NOSTRO METODO EDUCATIVO

Il nostro metodo educativo, ereditato da Don Bosco e da Madre Mazzarello, sintetizza la sua esperienza pedagogica nel trinomio RAGIONE - RELIGIONE - AMOREVOLEZZA; esso:

- **anima** ogni attività culturale formativa in uno stile di dialogo, di partecipazione e di ricerca, nel rispetto delle più profonde esigenze umane;
- **crea** un ambiente in cui il bambino si sente amato, riconosciuto e rispettato, soggetto attivo e critico del proprio processo formativo;
- **privilegia** il rapporto educativo personale, la presenza dell'insegnante come espressione concreta di accoglienza, amicizia, capacità di attesa
- **coinvolge** la famiglia nell'attività educativa
- **educa** all'accoglienza ed alla solidarietà, valorizzando il positivo di ogni cultura

- **propone**, in clima di rispetto e di libertà, una pluralità di offerte per favorire l'educazione alla fede.

3. IL PROFILO FORMATIVO

Il Profilo Formativo viene costruito a partire dalla personalità del bambino (3 - 6 anni) e dai principi del Progetto Educativo Nazionale Salesiano (PEN).

Le finalità della Scuola dell'Infanzia derivano dalla concezione del bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i compagni, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

Ai bambini che la frequentano, la nostra Scuola dell'Infanzia consente di raggiungere adeguati traguardi di sviluppo in ordine all'**identità**, all'**autonomia**, alle **competenze** e alla **cittadinanza**, attraverso esperienze significative che nel documento programmatico delle "Indicazioni nazionali per il curricolo" vengono raccolte nei seguenti **Campi di Esperienza**:

- Il sé e l'altro:
ambiente sociale, vivere insieme, domande dei bambini.
- Il corpo e il movimento:
identità, autonomia, salute.
- Immagini, suoni, colori:
arte, musica, creatività ed espressione.
- I discorsi e le parole:
comunicazione, lingua, cultura.
- La conoscenza del mondo:
oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio.



DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ... ALLA SCUOLA PRIMARIA



Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni; è consapevole di desideri e paure; avverte gli stati d'animo propri ed altrui;
- ha un rapporto positivo con la propria corporeità; ha maturato una sufficiente fiducia in sé; si rende gradualmente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; quando occorre, sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare; interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi; utilizza materiali e risorse comuni; affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche, morali e religiose;
- coglie diversi punti di vista; riflette e negozia significati; utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute; comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi; utilizza la lingua italiana con sempre maggior proprietà;
- dimostra prime abilità di tipo logico; inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di oggetti, situazioni; formula ipotesi; ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne; si appassiona; porta a termine il lavoro; diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

4. I PERCORSI FORMATIVI E DIDATTICI

I percorsi formativi conducono il bambino a realizzare i profili delineati, danno vita a specifici processi di insegnamento e apprendimento all'interno di una Comunità Educativa, la cui azione si ispira al Sistema Preventivo di Don Bosco.

I percorsi sono organizzati per attività curricolari: unità di apprendimento (UA), laboratori e progetti, elaborati dal Collegio dei Docenti.

Le **Unità di Apprendimento** sono piani di lavoro didattici mirati all'età e all'interesse dei bambini; organicamente disposte in sequenze, costituiscono il *Piano delle Attività Educative*: percorso formativo che, se adeguatamente realizzato, concorre all'attuazione del Profilo.

Integrano il Profilo e i percorsi formativi altre attività che la nostra Scuola realizza durante l'anno scolastico: uscite didattiche, incontri con esperti, proiezioni filmiche, rappresentazioni teatrali....

L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità e creatività operativa e didattica, in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi del bambino.

La Scuola dell'Infanzia predispone un **ambiente di vita** accogliente, sereno e motivato, in grado di favorire le relazioni e gli apprendimenti.

Per questo, le insegnanti condividono le seguenti opzioni:

- valorizzazione del gioco (strutturazione ludiforme dell'attività didattica)
- esplorazione-ricerca (esperienza diretta con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e culturale)
- vita di relazione (modalità di relazione e qualità delle relazioni).

Itinerario formativo

Il cammino formativo
Annuale 2025-26
ha come titolo
“Alzati e vai”
“Saldi nella Fede”.



Questo è
il secondo anno
di un percorso

pensato come triennio, organizzato in base alle tre virtù teologali, in questo ordine: speranza, fede e carità: dopo l'anno giubilare, vissuto nella speranza, continuiamo ora con la riflessione sulla FEDE.

Il motto per tutto il triennio è ripreso da una tradizionale formula liturgica di benedizione: *Gioiosi nella speranza - Saldi nella fede - Operosi nella carità.*

Dal punto di vista salesiano, invece, vi è una ricorrenza molto importante: il *150° anniversario della prima spedizione missionaria*, avvenuta il 14 novembre 1875: questo anniversario sarà l'occasione per risvegliare in noi lo spirito missionario che ha caratterizzato tutta l'esistenza apostolica di don Bosco.

Percorsi didattici

Rispondono agli *obiettivi di apprendimento* riferiti ai *campi di esperienza*.

Tra i vari tipi di programmazione, la nostra Scuola ha scelto quello della didattica per sfondi, che consiste nel progettare con la metodologia del contesto integratore.

Lo sfondo integratore è l'involucro, il contenitore che determina l'unità del percorso educativo, la percezione dei nessi, il senso della continuità che collega le molte attività didattiche che altrimenti resterebbero disperse e frantumate.

Si tratta di un contesto: un vero e proprio sfondo che riesce a rendere pertinenti l'uno con l'altro i diversi pezzi del puzzle didattico (tempi, spazi, vissuto dell'alunno, ...).

Sfondo integratore scelto per l'anno scolastico 2025-2026:

I CINQUE CONTINENTI

Quest'anno i bambini saranno accompagnati alla scoperta dei cinque continenti.

L'intenzione educativa è proprio quella di aiutare i bambini a conoscere e rispettare le diversità culturali con le loro manifestazioni tipiche: abitazioni, abbigliamenti, cibi, religioni...



in un'ottica di convivenza costruttiva in un tessuto sociale multiforme. Proporranno esperienze che favoriscono il desiderio di conoscere e prendono successivamente la via della ricerca, dell'esplorazione, dell'osservazione attiva.

Il progetto è stato strutturato in 7 unità di apprendimento che mantengono un'impostazione vicina alla realtà emotiva dei bambini e al loro mondo fantastico, comprendendo attività ludiche, manipolative, sensoriali, esperimenti esplorativi, racconti, storie, canti e filastrocche.

“Benvenuti e bentornati”

Il percorso si apre a settembre con il periodo di inserimento e di accoglienza. L'attività è rivolta a tutti i bambini (3-4-5 anni) ed è preparatoria alle altre unità. Il periodo dell'inserimento è un momento molto delicato a livello emotivo ed affettivo. Accogliere bene un bambino significa aiutarlo a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, che facciano sorgere il desiderio di “tornare domani”, superando i problemi del distacco con i familiari e vivendo la scuola come esperienza piacevole e stimolante.

Per il *bambino del primo anno* significa:

- ★ condurlo per mano alla scoperta degli spazi della scuola, aiutandolo a conoscerli e a muoversi con sicurezza;
- ★ guidarlo a familiarizzare con le regole scolastiche e alla conoscenza di sé e degli altri;
- ★ accompagnarlo nell'acquisizione di alcune piccole autonomie.

Per il *bambino del secondo e del terzo anno* significa:

- ★ ritrovare nella scuola un ambiente sicuro in cui esprimere se stesso e in cui poter riallacciare relazioni con i compagni e gli adulti. Creare un ambiente sereno e propositivo è, infatti, propedeutico a qualsiasi altro percorso si voglia intraprendere.

METODOLOGIA

Il metodo impiegato parte da una pedagogia maieutica: valorizza al massimo le capacità individuali e utilizza le tecniche e gli strumenti più efficaci che attivano e sviluppano le risorse personali e un apprendimento reale, duraturo e sostenibile. Si tratta di uscire dalla logica tradizionale della pura e semplice acquisizione di contenuti, per avvalersi di una strategia che parte dalle capacità che i bambini hanno, sia quelle note che quelle inesplorate.

OBIETTIVI GENERALI

- ▶ avvicinare i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni,
- ▶ conoscere le caratteristiche di terra, aria, acqua, fuoco,
- ▶ osservare con curiosità ed analizzare situazione ed eventi,
- ▶ formulare ipotesi e previsioni relativi ai fenomeni osservati e verificarle,
- ▶ stabilire relazioni temporali, causali, logiche,
- ▶ trovare un ambiente da esplorare, manipolare, rispettare ed amare,
- ▶ sentire, guardare e rappresentare utilizzando diverse tecniche espressive e comunicative
- ▶ passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica,
- ▶ utilizzare un lessico adeguato per raccontare esperienze vissute,
- ▶ sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e cooperare.

ATTIVITÀ DIDATTICHE LABORATORIALI



Laboratorio di educazione religiosa

3-4-5 anni

Le attività proposte offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità del bambino, aprendolo alla dimensione religiosa per saperla valorizzare, promuovendo la riflessione sul proprio patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui ciascuno è portatore. Attraverso la lettura di semplici brani della Bibbia o del Vangelo, i bambini vengono aiutati a crescere nel rispetto del creato e nella gioia di stare insieme nel nome di Gesù.



Laboratorio psicomotorio

3-4-5 anni

Per il bambino il gioco rappresenta la modalità privilegiata di espressione di sé; può esternare difficoltà, paure, insicurezza e rabbia, ma anche condividere momenti di piacere, collaborazione e condivisione con i compagni. Il Laboratorio di psicomotricità rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea. Gli obiettivi generali del progetto sono quelli di far acquisire ai bambini le adeguate competenze e abilità motorie giocando con e/o senza l'ausilio di piccoli attrezzi e materiali.



Laboratorio di Lingua Inglese

3-4-5 anni

Condotto da un'insegnante madrelingua, ha la finalità di rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

Laboratori del martedì pomeriggio per bambini di 4 e 5 anni



Laboratorio di musica e teatro

Il laboratorio ha come finalità quella di coinvolgere ciascun bambino in un percorso di giochi, canti mimati e invenzioni teatrali che lo porti a sviluppare le attitudini musicali e interpretative in modo ludico.

In particolare, il laboratorio si propone di:

- introdurre il bambino alla comprensione del mondo sonoro e del linguaggio musicale;
- di renderlo capace di servirsi del linguaggio corporeo e musicale e di esprimersi attraverso di esso, così come viene normalmente educato ad usare il linguaggio verbale.



Laboratorio di coding

Il laboratorio di coding mira a introdurre i più piccoli al pensiero computazionale attraverso attività ludiche e creative, senza necessariamente l'uso di computer. Questo laboratorio promuove lo sviluppo della capacità di problem solving, del pensiero logico e la capacità di lavorare in gruppo.

I bambini saranno incoraggiati a ragionare in modo logico e a scomporre i problemi in passaggi più semplici, verranno stimolati a trovare soluzioni originali e innovative ai problemi, attraverso attività ludiche e interattive.



Laboratorio creativo pittorico

Il laboratorio vuole stimolare la fantasia e la creatività, inventando con i bambini semplici lavoretti per ogni occasione. Ognuno potrà sperimentare diversi linguaggi grafici, pittorici e plastici; scoprire, creare, giocare con tutto ciò che è affascinante e procura sensazioni di benessere, divertimento, conquista. Non importa il risultato estetico del lavoro ma il percorso che il bambino si è sforzato di compiere per raggiungerlo.

Laboratori gestiti dalla Psicologa Scolastica

LABORATORIO SENSORIALE MOTORIO (da gennaio ad aprile)

È rivolto ai **bambini di 3 anni** ed è finalizzato a far emergere la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni attraverso il corpo, il movimento e l'attivazione delle risorse sensoriali. Ciò significa offrire un contributo prezioso per la crescita personale, promuovendo lo sviluppo della personalità e favorendo lo sviluppo senso-motorio su cui si fonda l'attivazione delle capacità rappresentative ed immaginative.

LABORATORIO DELLE EMOZIONI (da ottobre a maggio)

È rivolto ai **bambini di 4 anni** ed ha come scopo quello di accompagnarli alla scoperta di emozioni proprie e altrui e di aiutarli nel gestire correttamente i vari stati emotivi. Parlare con i bambini di ciò che provano loro e ciò che provano gli adulti, li aiuta a capire che è normale essere tristi, arrabbiati, felici o spaventati. Attraverso il piacere della lettura, i bambini saranno guidati nel rielaborare i contenuti in chiave emozionale, traendo spunto dai personaggi e dai luoghi di ambientazione.

LABORATORIO DEI PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO

(nel mese di maggio)

È rivolto ai **bambini di 5 anni**, allo scopo di sviluppare le competenze che saranno di cruciale importanza per l'apprendimento delle abilità aritmetiche, mnemoniche e della letto-scrittura.

Laboratorio gestito dalle grafologhe professioniste

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO

È rivolto ai **bambini di 5 anni** ed è gestito da due grafologhe educatrici della scrittura, in collaborazione con la maestra di sezione.

Obiettivo principale del percorso è promuovere il graduale conseguimento delle abilità di base e dei pre-requisiti necessari per l'apprendimento della scrittura manuale, portando i bambini ad acquisire abitudini corrette, sia di carattere posturale e motorio, sia di tipo strettamente grafico.

PROGETTO CONTINUITÀ

Ha l'obiettivo di agevolare l'inserimento tra il nido eventualmente frequentato e la nostra scuola dell'infanzia, come anche tra la scuola dell'infanzia e la nostra Scuola Primaria.

Durante l'anno scolastico i bambini vivranno alcune occasioni con gli alunni e gli insegnanti della Scuola Primaria per una reciproca conoscenza.

USCITE DIDATTICHE

Si prevedono uscite didattiche sul territorio pavese, attraverso le quali i bambini potranno esplorare la natura che li circonda.

Possono comprendere anche visite a musei con laboratori interattivi per arricchire le conoscenze nei vari campi del sapere.

SCUOLA IN FESTA

Per la festa del Natale e la Festa finale dei "Remigini", i docenti progettano un percorso che coinvolge i bambini nella realizzazione di brevi spettacoli di ballo, recitazione e canto.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

MULTISPORT PGS PER I BAMBINI DI CINQUE ANNI

Presso l'Istituto è attiva l'Associazione PGS (Polisportiva Giovanile Salesiana), che offre ai bambini di 5 anni attività di Multisport per 1 ora settimanale, da ottobre a maggio.

5. AMBIENTE SCOLASTICO

È l'organizzazione globale della Scuola, nella quale interagiscono, in un clima di serenità, di gioia e di impegno: persone, spazi, tempi, rapporti, insegnamento, attività diverse dell'Istituzione Scolastica Salesiana. È fondato sul Sistema Preventivo di Don Bosco, specialmente sul principio dell'amorevolezza.

LA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	ATTIVITÀ
7.30 - 8.15	Servizio di pre-scuola
8.15 - 9.00	Accoglienza
9.00 - 11.30	Attività didattica
11.30 -12.15	Pranzo
12.15 - 13.00	Ricreazione
13.00 - 15.40	(3 anni) Riposo - igiene personale e preparazione all'uscita
13.15 - 15.40	(4-5 anni) Attività didattica
15.40 - 16.00	Uscita
15.40 - 18.00	Servizio di post-scuola



IL PERSONALE SCOLASTICO

Coordinatrice	SUOR MARIA CONTI
Maestra sezione ARANCIONE	MARIA GIOVANNA MURA
Maestra sezione AZZURRA	ROBERTA BALZAROTTI
Maestra sezione FUCSIA	SIMONETTA CODAZZI
Psicologa Scolastica	CHIARA COLOMBI
Assistente alle classi	DANIELA NAVA
Docente di sostegno	BELLINZONA MARIANNA
Docente di sostegno	BETTINELLI SILVIA
Assistente nanna e post-scuola	VERA GUASCO
Addetta servizio mensa e accudimento piccoli	ELBA SOTOLONGO
Assistente ad personam	STEFANIA MIGNEMI
Assistente ad personam	FEDERICA GIORDANO

6. INTERAZIONE SCUOLA - GENITORI

I Genitori fanno parte della Comunità Educativa, portatori di diritti e di doveri originari:

- riconoscono le competenze professionali educative e didattiche dei Docenti
- condividono i valori del Progetto Educativo Salesiano
- collaborano alla crescita culturale e formativa del figlio
- partecipano alle Assemblee e agli Organi Collegiali della Scuola.

Le tipologie di interazione tra la Scuola e i Genitori da noi scelte, sono le seguenti:

PRIMA ACCOGLIENZA DEI GENITORI

Incontro assembleare dei Genitori dei “piccoli” con la Direttrice, la Coordinatrice e il Team Educativo, prima dell’inizio dell’attività scolastica (verso la metà di giugno)

FORMAZIONE ALL’INTERAZIONE SCUOLA -GENITORI

- Assemblee di Genitori per la formazione al metodo educativo di Don Bosco, per l’elezione dei rappresentanti di classe, per il coinvolgimento nelle varie attività della Scuola
- Open Day
- Festa del Grazie della Comunità Educante

COLLOQUI (su appuntamento)

- con l’insegnante di sezione per un confronto a partire dalle griglie di osservazione
- con la Direttrice e/o con la Coordinatrice Didattica, in caso di altre necessità
- con la Psicologa Scolastica per un approfondimento circa eventuali percorsi personalizzati che favoriscano il benessere. Per prendere contatto è possibile telefonare al n° 320 0506051 oppure scrivere all’indirizzo mail sportelloascolto@mariaausiliatrice.pv.it

FESTE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- Apertura anno scolastico
- Auguri di Natale
- Festa di don Bosco
- Festa di Maria Ausiliatrice
- Festa del Grazie

ATTIVITÀ FORMATIVE-CULTURALI

Incontri formativi su tematiche educative, con relatori scelti e competenti.



7. CALENDARIO SCOLASTICO 2025 - 2026

11 settembre	Inizio anno scolastico
10 ottobre	Apertura dell'anno scolastico a Mornese
1 novembre	Festa di tutti i Santi
8 novembre	Open Day
3 dicembre	Open Night (17.30 - 19.00)
8 dicembre	Solennità dell'Immacolata Concezione
9 dicembre	Festa del Santo Patrono
16 dicembre	Auguri di Natale
22 dic - 6 gennaio	Vacanze natalizie
17 gennaio	Open Day
30 gennaio	Festa di don Bosco a scuola
16-17 febbraio	Vacanze di carnevale
2 - 7 aprile	Vacanze pasquali
25 aprile	Festa della Liberazione
1 maggio	Festa del Lavoro
23 maggio	Festa del GRAZIE
1 - 2 giugno	Festa nazionale della Repubblica e ponte
30 giugno	Conclusione anno scolastico